



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Unione dei Comuni "ALTA GALLURA"



UNIONE COMUNI ALTA GALLURA

PROVINCIA DI SASSARI

RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA E DI ACCOSTO DEL PORTO DI ISOLA ROSSA NEL COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA - DEFINITIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Jeanne Francine Murgia

R.T.P. tra:

Mandataria



Sede Operativa
Via Francavilla, 99 - 98039 Taormina (ME)
tel +39-0942.620071 - fax +39-090.9582054
www.artecassociati.com

DIRETTORE TECNICO
Ing. Francesco Barbitta



Mandanti:

PROGETTI E OPERE S.r.l.

Viale delle Magnolie n.36, 90144 Palermo (PA)
P.IVA 03955900828

ARKSA INGEGNERIA Soc. Coop.

Via Olbia n.7, 07026 Olbia (SS)
P.IVA 02721750905

ARCH. MARCO TERZITTA

Via N.Sauro n.3, 07038 Trinità d'Agultu (SS)
P.IVA 01618500902

RESPONSABILE PROGETTAZIONE:

Ing. Francesco BARBITTA (ARTEC Associati S.r.l.)

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE
Relazione sulla gestione delle materie

ELABORATO N°:

REL07

| | | ELABORATO | | CONTROLLATO | | APPROVATO | | | |
|-----------|---|-----------|-------------|--------------|--|-----------|------|------|---|
| SIGLA | | - | | - | | - | | | |
| REVISIONE | N | DATA | DESCRIZIONE | | | RED. | VER. | APP. | |
| | A | A | 15/12/2021 | 1^ Emissione | | | - | - | - |
| | B | B | | Revisione | | | | | |
| | C | C | | Revisione | | | | | |

NOME FILE:
PD_REL07

DATA:
Dicembre 2021

SCALA:
-

Sommario

| | | |
|---|---|---|
| 1 | PREMESSA..... | 2 |
| 2 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO..... | 2 |
| 3 | BILANCIO DEI MATERIALI | 3 |
| 4 | CAVE DI PRESTITO..... | 4 |
| 5 | IMPIANTI DI DISCARICA E/O RICICLO | 4 |

1 PREMESSA

Il Presente relazione descrive dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di riutilizzo.

Sono previste lavorazioni di movimentazione della terra, e trasposto materiale lapideo.

Sono state individuate cave e discariche secondo il criterio della prossimità e della compatibilità alla luce delle prescrizioni degli organi di controllo.

La ricerca si è basata sull'esame della documentazione aerofotogrammetrica, sui contenuti del Catasto già menzionato e successivamente completata con informazioni ricavate attraverso contatti con i gestori di siti di cave, impianti e discariche.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per le attività legate alle Terre e rocce da scavo e Gestione delle materie è riconducibile a:

- L.R. n. 30 del 7 Giugno 1989 concernente “Disciplina delle attività di cava”, che le attribuisce le finalità di strumento di programmazione del settore e di preciso riferimento operativo.
- P.R.A.E. Piano Regionale Attività Estrattive ex parte seconda del D. Lgs. 152/2006- Delibera n. 37/14 del 25.09.2007 e “Piano Stralcio”, approvato in Consiglio Regionale in data 30.06.1993 e pubblicato sul BURAS n. 29 del 28.07.1993 e PPR. L'attività estrattiva nel PPR è definita all'interno dell'assetto insediativo, come attività antropica di trasformazione del territorio.
- D. Lgs. 152 - Parte Quarta - Titolo I - Capo I - Artt. 183 – 186
- DPR 120/2017 “disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo”

Quest'ultimo, di fatto, rappresenta l'unico strumento normativo oggi applicabile per consentire l'utilizzo delle terre e rocce da scavo e anche delle terre da riporto quali sottoprodotti, sia provenienti dai piccoli che dai grandi cantieri, compresi quelli finalizzati alla costituzione o alla manutenzione di reti e infrastrutture. Il DPR, formato da 31 articoli e 10 allegati, regola anche l'uso dei materiali da scavo gestiti come rifiuti e di quelli derivanti da attività di bonifica.

3 BILANCIO DEI MATERIALI

L'individuazione dei fabbisogni di materie utilizzabili nei diversi processi costruttivi si definisce sulla base della stima dei volumi di scavo e riporto effettuata in sede di computo. La tabella seguente riassume i dati stimati orientativamente e relativi ai movimenti di terre associati alle lavorazioni in progetto per ciascuna sezione di progetto:

| SCOGLI 5/7t ton (DA -1.74 mslm fino a +4.50 mslm) | | |
|--|-------------|---------------|
| | <i>Area</i> | <i>Volume</i> |
| Sezione 1 | 0 | 255 |
| Sezione 2 | 34 | 1224 |
| Sezione 3 | 34 | 1156 |
| Sezione 4 | 34 | 782 |
| Sezione 5 | 34 | 986 |
| Sezione 6 | 34 | 1360 |
| Sezione 7 | 34 | 1530 |
| Sezione 8 | 34 | 1564 |
| Sezione 9 | 34 | 850 |

| SCOGLI TERZA CATEGORIA DA SALPARE (fino a -1.74 mslm) | | |
|--|-------------|---------------|
| | <i>Area</i> | <i>Volume</i> |
| Sezione 1 | 0 | 220.5 |
| Sezione 2 | 29.4 | 885.6 |
| Sezione 3 | 19.8 | 474.3 |
| Sezione 4 | 8.1 | 310.5 |
| Sezione 5 | 18.9 | 671.35 |
| Sezione 6 | 27.4 | 1136 |
| Sezione 7 | 29.4 | 1131.75 |
| Sezione 8 | 20.9 | 1221.3 |
| Sezione 9 | 32.2 | 805 |

| SCOGLI TERZA CATEGORIA DA PORTARE AL PIEDE (DA -1.74 mslm fino al fondale) | | |
|---|-------------|---------------|
| | <i>Area</i> | <i>Volume</i> |
| Sezione 1 | 0 | 53.25 |
| Sezione 2 | 7.1 | 480.6 |
| Sezione 3 | 19.6 | 520.2 |
| Sezione 4 | 11 | 200.1 |
| Sezione 5 | 6.4 | 305.95 |
| Sezione 6 | 14.7 | 1118 |
| Sezione 7 | 41.2 | 1829.25 |
| Sezione 8 | 40.1 | 1538.7 |
| Sezione 9 | 26.8 | 670 |

In totale, si prevede la movimentazione di 6'856,3 mc dalla quota +4.5 mslm alla quota -1.74 mslm da riposizionarsi sul fondo e fino ad una quota di -1.74 mslm per la formazione di una berma soffolta e l'approvvigionamento di 16'052,97 ton di massi 5-7 ton da posizionare nella parte sommitale dello strato superficiale. Non si prevede il conferimento di scogli a discarica.

4 CAVE DI PRESTITO

L'elenco delle cave di prestito è stato desunta dal Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Sardegna e da analisi di mercato. Nelle fasi successive sarà possibile comunque provvedere alla ricerca di ulteriori cave ferme restando le specifiche di capitolato. Si sono individuate svariate cave che possono essere utilizzate per l'approvvigionamento di materiale e che si riportano di seguito:

- G.A.F. sas di Chessa Giovanni & C. - in acronimo G.A.F. sas – Loc. Scarracciana – Tempio Pausania (OT);
- G.C.M. Gruppo Cave Mistral Srl – Loc. Contrachiamonti - Tempio Pausania (OT)
- CO.NI.GRA.S. Srl – Loc. Sinnada – Luras (OT)
- Sigras Sr – Loc. Monti Ruiu – Luras (OT)
- M.D.S. Graniti Srl – Loc. La Contra – Luras (OT)
- Bellu Giuseppe – Loc. Sinnada – Luras (OT)
-

5 IMPIANTI DI DISCARICA E/O RICICLO

Tra i siti individuati, le aree efficaci in relazione alla loro ubicazione, con riferimento al cantiere, sono le seguenti.

- Tieffe Srl- Zona Industriale Tempio Pausania - Tempio Pausania (OT)
- Discarica rifiuti speciali – Consorzio Industriale Provincia di Sassari – Loc. Barrabò – Porto Torres